



STUDIO INGEGNERIA
TORCHIO

Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP):

PIANO DI BACINO DELLA PROVINCIA DI TERNI

20 Gennaio 2010

Argomenti

- Introduzione
- Obiettivi generali Piano di Bacino (PdB)
- Linee guida Piano Regionale dei Trasporti (PRT)
- Confronto e coordinamento



Introduzione

- Il Settore Assetto del Territorio, Edilizia e LL.PP. della Provincia di Terni, nell'ambito della revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ha avuto mandato dall'Assessorato Trasporti, Personale, Sviluppo Economico, Coordinamento dei Piccoli Comuni della Provincia di Terni di progettare la revisione del Piano di Bacino della Provincia di Terni (PdB).
- Il PTCP evidenzia infatti con forza l'inscindibile legame esistente tra lo sviluppo territoriale, la tutela ambientale e la pianificazione dei trasporti, promuovendo un nuovo modello insediativo, fondato sul sistema policentrico (città di città) capace di garantire qualità urbana ed ecologica, accessibilità e infrastrutture per il trasporto pubblico, sviluppo economico e coesione sociale e territoriale. Fra le principali scelte del PTCP, risultano di particolare valore strategico quelle legate alla mobilità.



Introduzione

- Il PdB delinea, quindi, l'assetto futuro delle infrastrutture e dei servizi di trasporto, nonché i necessari strumenti operativi, che garantiranno l'accessibilità al territorio, la mobilità dei cittadini, la qualità ambientale, lo sviluppo economico e la coesione sociale. Uno strumento dinamico in grado di attuare e confermare le scelte del PTCP, assicurandone l'efficacia anche attraverso l'adeguamento ai cambiamenti sia delle condizioni esogene che endogene del territorio.
- Il PdB proporrà, inoltre, gli strumenti per la concreta attuazione delle scelte in tema di mobilità individuando le condizioni che concorrono ad una reale fattibilità degli interventi previsti attraverso una selezione ed omogeneizzazione delle azioni e delle politiche da mettere in campo.



Introduzione

- Proprio in questa ottica il Settore scrivente ha affidato l'incarico per la progettazione della revisione del PdB al Prof. Ing. Umberto Torchio dello Studio ingegneria Torchio che, tenendo conto della Legge Regionale 37/98 di riferimento e s.m.i. e del riassetto prospettato dal Piano Regionale dei Trasporti (PRT), svilupperà un documento che, previa deliberazione della Provincia di Terni, sarà presentato in conferenza di servizi come Linee Guida per tutti i Comuni della Provincia di Terni per la redazione del Piano Urbano del Traffico (PUT) e/o piani urbani di mobilità sostenibile.



Obiettivi generali Piano di Bacino (PdB)

- Il Piano di Bacino che si propone ha come obiettivo generale di raggiungere e garantire la sostenibilità del sistema della mobilità. Si tratta di un obiettivo di ampio respiro, correlato a numerosi elementi e a diversi fattori del contesto territoriale, la cui formulazione può essere articolata nelle seguenti espressioni:
 - permettere un accesso sicuro, economicamente ed ambientalmente accettabile a luoghi, beni e servizi;
 - consentire soddisfacenti ed efficienti relazioni di scambio tra luoghi e persone;
 - soddisfare i bisogni di mobilità delle diverse categorie sociali e delle diverse generazioni;



Obiettivi generali Piano di Bacino (PdB)

- essere compatibile con la salute, la sicurezza della popolazione e la qualità ambientale;
- utilizzare le risorse rinnovabili a un livello inferiore al loro tasso di rigenerazione e le risorse non rinnovabili a un livello inferiore ai tassi di sviluppo di sostituti rinnovabili;
- proteggere gli ecosistemi evitando i superamenti di carichi e i livelli critici per la loro integrità;
- non aggravare i fenomeni globali avversi, come ad esempio il mutamento climatico;
- promuovere l'educazione e la partecipazione della comunità alle decisioni relative ai trasporti;



Obiettivi generali Piano di Bacino (PdB)

- anteporre la capacità complessiva del sistema alle prestazioni di punta di alcune sue componenti, e l'efficienza e la regolarità alla velocità massima;
- ricondurre la mobilità al suo effettivo ruolo di mezzo finalizzato all'accessibilità, la quale va soddisfatta anche operando su altri settori di intervento, quali ad esempio l'innovazione tecnologica e la pianificazione urbanistica e territoriale.



Linee guida Piano Regionale dei Trasporti (PRT)

- Le linee guida definite dal Piano Regionale dei Trasporti (PRT) con Legge Regionale 37/98 e s.m.i, per quanto riguarda i servizi ferroviari e servizi su gomma, si possono sintetizzare nei seguenti punti:
 - rete dei servizi minimi:
 - la parte dei servizi su gomma di adduzione ai servizi ferroviari;
 - la parte dei servizi su gomma su relazioni non servite dalla ferrovia;
 - la parte dei servizi operanti sulle stesse direttrici servite dalla ferrovia (autoservizi integrativi dei servizi ferroviari), fatto salvo quanto precisato nella LR 37/98);



Linee guida Piano Regionale dei Trasporti (PRT)

- la parte dei servizi di TPL che dovrà essere effettuata nelle aree a domanda debole, individuate sulla base dei criteri definiti dal PRT;
 - la parte dei servizi da effettuare per collegamenti intercomunali, previa conferenza partecipativa prevista dalla LR 37/98;
-
- la caratterizzazione della rete dei servizi minimi in termini di tipologia di servizio, linee, percorsi, orari e/o frequenze di esercizio e diagramma di carico giornaliero e di punta oraria;
 - la base dati funzionale alla pianificazione e programmazione dei servizi e la strumentazione necessaria (grafo di rete di bacino e risultati delle applicazioni modellistiche);



Linee guida Piano Regionale dei Trasporti (PRT)

- la stima del mercato potenziale del TPL;
- lo sviluppo di progetti relativi alla mobilità sostenibile e alla mobilità nelle aree a domanda debole (servizi a chiamata, car sharing, taxi collettivo) e per l'utenza a ridotta capacità motoria;
- le proposte di intervento per la sistemazione dei terminali di interscambio (stazioni ferroviarie, terminal bus, parcheggi di corrispondenza) relativamente ai centri urbani non soggetti alla redazione del Piano Urbano della Mobilità;
- le eventuali proposte per l'aggiornamento del PRT;
- la rete dei servizi aggiuntivi (Art.6 comma 3 del D.lgs. 422/97 e s.m.i.);
- la rete dei servizi per l'utenza a ridotta capacità motoria e dei non vedenti.



Confronto e coordinamento

- Confronto tra le parti interessate e susseguente piano di coordinamento.



Provincia di Terni



Assessorato Trasporti, Personale, Sviluppo Economico, Coordinamento dei Piccoli Comuni

Ass.re Domenico Rosati

tel. 0744/483372

ass.rosati@provincia.terni.it



Settore Assetto del Territorio, Edilizia e LL.PP

Arch. Donatella Venti

tel. 0744/483282

venti@provincia.terni.it

Consulente Trasporti



Studio Ingegneria Torchio

Prof. Ing. Umberto Torchio

tel. 3477667517

umberto.torchio@studioingegneriatorchio.it